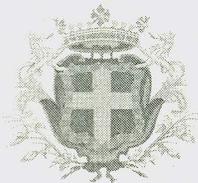


ORIGINALE



CITTÀ DI MONCALIERI

(PERS)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 429 / 2011

Uff. PERS

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE - ANNO 2011

L'anno 2011 il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 11:15 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

MEO ROBERTA	Sindaco - Presidente
MONTAGNA PAOLO	Vice Sindaco
CONCAS MARCELLO	Assessore
CORIANI NICOLÒ	Assessore
FISSORE ELENA	Assessore
GIACOMELLI GLAUCO	Assessore
IOZZINO RAFFAELE	Assessore
MALTESE FRANCESCO	Assessore
RAMPANTI ROSARIO	Assessore

Sono assenti, per la presente deliberazione, i signori:

FISSORE ELENA GIACOMELLI GLAUCO IOZZINO RAFFAELE

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. PAVIA FAUSTO

Su proposta dell'Assessore al Personale Roberta MEO:

Richiamate:

- La D.D. n° 16 del 10.1.2011 ad oggetto “Risorse decentrate stabili anno 2011 – assunzione impegni di spesa” definiva la costituzione delle risorse decentrate stabili, sulla base dei seguenti elementi:
 - l’art. 31 del CCNL 22.1.2004 relativo alla costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, il quale prevede (comma 2) che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell’anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni di cui all’art. 32 commi 1 e 2, vengano definite in unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, per gli anni successivi, fatte salve le integrazioni di anno in anno calcolate e derivanti dai risparmi delle RIA ed assegni ad personam del personale cessato;
 - la riduzione delle risorse decentrate stabili per l’anno 2011 per questo Ente, definite in base al precitato disposto contrattuale, di Euro 31.891,83 in relazione al passaggio del personale ATA all’Amministrazione Statale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 13 giugno 2011 ad oggetto” Trattamento economico accessorio dei dipendenti – integrazione risorse decentrate variabili per l’anno 2011 ai sensi dell’art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 1.4.1999”, con la quale si stabiliva l’ammontare delle risorse decentrate variabili sulla base dell’art. 15, commi 2 e 5 del CCNL 1.4.99 in €. 343.906,20 e la D.D. n. 765 del 13.6.2011 sono stati assunti i relativi impegni di spesa;
- la D.D. n° 1776 del 12.12.2011 ad oggetto “Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – anno 2011 - Adeguamento impegni di spesa” , con la quale si sono assunti gli impegni di spesa a preventivo in base all’art. 31 – comma 3 - del CCNL 22.1.2004, che prevede che le risorse stabili del fondo siano annualmente integrate con importi aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, derivanti dall’applicazione della disciplina dell’art. 15 – comma 1 lett. d,e,k,m,n,, comma 2, comma 4, comma 5 del CCNL 1.4.1999, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL 5.10.2001, art. 54 CCNL 14.9.2000 ,
- la successiva deliberazione G.C. n. 420 del 19 dicembre 2011 ad oggetto ”Trattamento economico accessorio dei dipendenti - seconda integrazione delle risorse decentrate variabili per l'anno 2011 ai sensi dell'art 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999” e la D.D. n° 1819 del 22.12.2011 con la quale si assumevano i relativi impegni di spesa;

Dato atto che il risparmio pari a €. 993,24 relativo a RIA in godimento a personale cessato dal servizio nell’anno 2011 (n° 1 esecutore tecnico , n° 1 collaboratore amministrativo presso il settore gestione infrastrutture e n° 1 geometra presso servizi ambientali; n° 1 esecutore asilo nido) costituisce voce di alimentazione del fondo delle risorse decentrate;

Dato atto le risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2011 ammontano a consuntivo a complessivi €. 798.524,96 come risultante dall’**allegato A** e che le risorse variabili sono complessivamente pari a €. 418.174,08 che pertanto le risorse decentrate dell’anno 2011 ammontano a complessivi €. 1.216.699,04;

Dato atto che nell’ammontare delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività – parte variabile- sono comprese altresì le risorse di cui all’art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.99 “somme destinate all’incentivazione del personale da specifiche disposizioni di legge”(Fondo ex

legge Merloni: lavori pubblici, urbanistica; ICI; etc.), di cui all'art. 54 del CCNL 14.9.2000 "diritti di notifica" e di cui all'art. 27 del CCNL 14.9.2000 "compensi per avvocatura", per un importo complessivo pari a €.68.188,50 e che gli impegni di spesa per gli incentivi a destinazione vincolata risultano dalla complessiva contabilità dell'ente e sono stati assunti con distinti atti da parte dei singoli settori di competenza e sono riepilogati nella tabella in calce alla presente deliberazione;

Verificato che le risorse decentrate dell'anno 2011 non superano le corrispondenti risorse dell'anno 2010, come stabilito dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come risulta dalla relazione tecnico finanziaria allegata;

Ritenuto che la riduzione proporzionale delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, verrà effettuata a consuntivo, a seguito della verifica della consistenza dell'organico in servizio alla data del 31.12.2011, con integrazione contrattuale circa le voci di destinazione interessate alla riduzione;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 414 del 15 dicembre 2011, con la quale si è adottata la nuova disciplina di misurazione e di valutazione delle performance, ad integrazione del regolamento di direzione.

Considerato che agli atti del Servizio Organizzazione risulta l'attestazione del Nucleo di Valutazione, in data 22 dicembre 2011, circa la sussistenza delle condizioni per l'erogazione dei premi ai titolari di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del dlgs 150/2009 e dell'art. 24, comma 1-quater del dlgs. 165/2011 come introdotto dal dlgs 150/2009.

Dato atto che, sulla base delle "Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per l'area dirigenza e per i dipendenti - anno 2011" deliberate dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 376 del 28 novembre 2011, è stata sottoscritta l'ipotesi d'accordo per la destinazione delle risorse decentrate dell'anno 2011.

Preso atto che tale ipotesi si discosta dalle linee d'indirizzo per quanto attiene la destinazione dei resti derivanti dalla valutazione dei titolari di posizione organizzativa, in relazione ai quali le linee d'indirizzo prevedevano: *"destinare le economie che si determinano in conseguenza della valutazione individuale sul fondo di posizione e risultato dei titolari di posizioni organizzative garantendo congruo riconoscimento ai responsabili di posizioni organizzative meritevoli, in applicazione del principio di differenziazione del merito"* mentre l'ipotesi di accordo destina tali resti ad incremento delle somme destinate alla produttività;

Ritenuto di approvare l'ipotesi di accordo per quanto attiene tale scostamento;

Dato atto che:

- La delegazione trattante di parte pubblica, costituita con deliberazione della Giunta Comunale n°277 del 8.9.2011, ha sottoscritto con la controparte sindacale il testo dell'ipotesi di destinazione delle risorse decentrate 2011 in data 21 dicembre 2011 (allegato 1);
- L'ipotesi di contratto integrativo è stata sottoposta con nota prot. n.60235 in data 28.12.2010 al Collegio dei revisori dei Conti corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria per gli adempimenti di cui all'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001 (allegati 2 e 3);

- il Collegio ha provveduto alla verifica di compatibilità finanziaria, anche sulla base delle prescritte relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, previa certificazione delle stesse (allegato 4), con parere favorevole (allegato5)
- Ravvisata pertanto la necessità di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, costituita, a sottoscrivere in via definitiva “l’ipotesi di accordo per la destinazione delle risorse decentrate dell’anno 2011” del personale non dirigente del Comune di Moncalieri

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale in data 25.03.2011 n. 61 di approvazione del bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011/2013 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in data 07.06.2011, n. 189 che autorizza il PEG per l’esercizio 2011

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l’art. 49 del T.U. D.Lgs 18.08.2000 n. 267, nonché il parere in ordine alla regolarità tecnica in calce al presente atto

Con voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) Di recepire tutto quanto esposto in narrativa, che qui viene integralmente riportato ed approvato;
- 2) Di dare atto che le risorse decentrate stabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l’anno 2011 ammontano a consuntivo a complessivi €. 798.524,96 e che le risorse variabili sono complessivamente pari a €. 418.174,08 che pertanto le risorse decentrate dell’anno 2011 ammontano a complessivi €. 1.216.699,04;
- 3) Di prendere atto che la riduzione proporzionale delle risorse decentrate, ai sensi dell’art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 conv. in L. 122/2010, verrà effettuata a consuntivo, a seguito della verifica della consistenza dell’organico in servizio alla data del 31.12.2011, con integrazione contrattuale circa le voci di destinazione interessate alla riduzione;
- 4) Di autorizzare il Presidente e la delegazione trattante di parte pubblica, come costituita con deliberazione della Giunta Comunale n. 277 del 8.9.2011, alla sottoscrizione definitiva dell’ipotesi di accordo di destinazione delle risorse decentrate dell’anno 2011 del personale non dirigente e dei prospetti, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, anche per lo scostamento indicato rispetto alle linee di indirizzo.

- 5) Di disporre l'invio di copia dell'accordo sottoscritto e delle relazioni all'A.R.A.N. ed al CNEL, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, così come innovato dal D.Lgs 150/2009.
- 6) Di disporre la pubblicazione permanente sul sito istituzionale dell'ente dell'accordo annuale di destinazione delle risorse, con le relazioni tecnico-finanziaria e illustrativa certificate dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- 7) Dare atto che, ai sensi dell'art. 40 e 40 bis del D.Lgs 165/2001 come innovato dal D.lgs 150/2009, l'accordo allegato non è in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e non comporta oneri non previsti dai medesimi e negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'ente.
- 8) Dare atto che la spesa necessaria all'esecuzione del contratto, pari a €1.216.699,04, trova interamente copertura agli stanziamenti del PEG 2011 e la stessa è già stata impegnata come risulta dal prospetto sottostante:

anno 2011		
Capitoli di stipendio	Capitoli contribuiti stipendio	Capitoli IRAP stipendio
Risorse riferite a istituti fissi e continuativi in godimento del personale in servizio nell'anno che rientrano nel trattamento economico fondamentale del personale e pertanto trovano allocazione nei vari capitoli relativi a stipendi ed assegni fissi		
519.772,58		
Cap. 122500	Cap. 122200	Cap. 125150
Imp. n. 301,302, 303,304, 908	Imp. 305, 306, 310, sub 1 e sub 2	Imp. 307, 308, 311 sub 1 e sub 2
Risorse decentrate	Contributi	IRAP
€. 624.135,72	€. 174.936,29	€62.174,32
€. 519.772,58+624.135,72= €. 1.143.908,30	€. 324.630,00	€. 98.310,77
Resto straordinari anno 2010		
Cap. 122400	Cap. 122200	Cap. 125150
Imp. 422/2010	Imp 253/10	Imp 424
€. 3.608,00	€. 858,70	€. 366,68
€. 1.143.908,30+3.608,00= €. 1.147.516,30		
Risparmio RIA cessati 2011 (n° 1 esecutore tecnico , n° 1 collaboratore amministrativo presso il settore gestione infrastrutture e n° 1 geometra presso servizi ambientali; n° 1 esecutore asilo nido) €. 993,24		
capitolo 117900 imp. 323/11 per €. 525,33	capitolo 1188000 Imp. 377/11 per €. 125,03	Capitolo 119550 Imp. 403/11 per €. 44,65
capitolo 155300 imp. 339/11 per €. 274,21	capitolo 155400 imp. 392/11 per €. 65,26	Capitolo 155050 Imp. 416/11 per €. 39,77
capitolo 152600 imp. 338/11 per €. 193,70	capitolo 152700 imp. 391/11 46,10	
Totale €. 1.147.516,30 + €. 993,24= €. 1.148.509,54		
Incentivi a destinazione vincolata totale impegni totali €. 68.189,50		
incentivi	contributi	irap
Capitolo 114400 incentivi ICI	Capitolo 114420	Capitolo 115760

**IPOTESI DI
ACCORDO**
del personale non dirigente
PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE
per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

ANNO 2011

Oggi 21 dicembre 2011 alle ore 17.00 la delegazione di parte pubblica e quella sindacale hanno concluso la trattativa relativa alla destinazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010 e hanno sottoscritto la relativa ipotesi di accordo sulla base delle "Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per l'area dirigenza e per i dipendenti - anno 2011" con la deliberazione della Giunta Comunale n° 376 del 28 novembre 2011.

Delegazione di parte pubblica rappresentata da (G.C. n°277 8.9.2011)

Presidente

Dott. Fausto PAVIA – Segretario Generale – presente

Componenti

Dott. Raffaello BARBIERI – Dirigente Settore Sviluppo Locale e Promozione della città - Politiche attive del lavoro (interim Avvocatura, Segreteria, Organizzazione) - assente

Dott. Ugo ESPOSITO – Dirigente Settore Polizia Municipale - assente

Dott.ssa Cinzia MIGLIETTA – Dirigente Settore Risorse Finanziarie – assente

Dott.ssa Giuliana PEZZANA – Settore Sportello Unico, Attività Produttive e Edilizia Privata - assente

Arch. Giuseppe POMERO – Dirigente Settore Pianificazione Urbanistica - assente

Dott.ssa Elena UGHETTO – Settore Istruzione e Servizi Culturali (interim Servizi Sociali, Sport) - presente

Dott. Alberto VARETTO – Settore Servizi Informativi e Demografici Gare e Appalti (interim Personale) - presente

Delegazione trattante di parte sindacale

Rappresentanza Sindacale Unitaria

Organizzazioni sindacali territoriali firmatarie del CCNL

I rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali territoriali di Categoria firmatarie del CCNL,

CGIL /FP Cecilia POLI

CISL /FP -----

UIL /FP Renato BUA

Letto, confermato e sottoscritto

Parte pubblica

dott. Fausto Pavia (firmato in originale)

dott.ssa Elena Ughetto (firmato in originale)

dott. Alberto Varetto (firmato in originale)

Parte sindacale

FP CGIL - Cecilia Poli (firmato in originale)

UIL FPL - Renato Bua (firmato in originale)

RSU - Calogero Licata (firmato in originale)

RSU Lorenza Caruso (firmato in originale)

IPOTESI DI ACCORDO SULLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2011

Quadro normativo e contrattuale

In data 11.1.2005 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente del Comune di Moncalieri, per il quadriennio normativo 2002 -2005, al quale si fa riferimento in assenza di contratto decentrato integrativo per il quadriennio successivo.

Il predetto CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari quali:

- D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2 comma 2, 5, 7 comma 5, 40 commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45 commi 3 e 4
- D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31
- D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene – anche con norme di interpretazione autentica – sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9 commi 1, 2bis, 17 e 21
- Regolamento di direzione adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 229 del 1 settembre 2010;
- Nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.414 del 15 dicembre 2011.
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali sottoscritti in data 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000, 22.01.2004, 09.05.2006, 11.04.2008, 31.07.2009

Ambito di applicazione

Il presente accordo, ai sensi dell'art. 5 CCNL 1.4.99, come sostituito dall'art. 4 CCNL 22.1.2004, ed in conformità alle disposizioni del Dlgs n. 150/2009, si applica al personale non dirigente del Comune di Moncalieri, fatto salvo il personale a tempo determinato al quale si applicano esclusivamente gli istituti contrattuali direttamente riconosciuti dal contratto nazionale, come previsto nell'art. 2 del CCIA 11.1.2005.

Il presente accordo dispone la ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2011 tra i vari istituti contrattuali.

Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie annualmente calcolate (come da CCNL e norme vigenti) e disponibili (a costituire il "fondo risorse decentrate") sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti secondo i seguenti criteri generali:

- a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;
- b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
- c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
- d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi;
- e) fino alla stipulazione del prossimo CCNL, non si applica il sistema di valutazione in "fasce di merito"; tuttavia – conformemente a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 31, comma 2, e 19, comma 6, del D.Lgs. 150/2009 modificato ed integrato dal D.Lgs. 141/2011 – *“deve essere garantita l'attribuzione selettiva della quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance, in applicazione del principio di differenziazione del merito, ad una parte limitata del personale...”*.

Secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati, per competenza, dagli organi di governo dell'Amministrazione, le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:

- f) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;
- g) le risorse - attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance - sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance;
- h) la premialità è sempre da ricondursi ad effettive e misurate situazioni in cui – dalla prestazione lavorativa del dipendente – discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione, in termini di valore aggiunto conseguito alle proprie funzioni istituzionali ed erogative nonché al miglioramento quali-quantitativo dell'organizzazione, dei servizi e delle funzioni;
- i) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del ciclo della performance, ovvero del percorso che segna le seguenti fasi essenziali: programmazione/pianificazione strategica da parte dell'Amministrazione; programmazione operativa e gestionale; definizione dei piani di lavoro individuali e/o progetti specifici in logica di partecipazione e condivisione; predeterminazione e conoscenza degli obiettivi/risultati attesi e del correlato sistema di valutazione; monitoraggio e confronto periodico; verifica degli obiettivi e risultati conseguiti; controlli e validazione sui risultati; conseguente misurazione e valutazione della performance individuale; esame dei giudizi in contraddittorio;
- j) il sistema di misurazione e valutazione della performance è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

Destinazione delle risorse decentrate

Le parti prendono atto delle risorse decentrate stabili e variabili dell'anno 2011 destinate alla contrattazione decentrata, come risultanti dal prospetto **allegato A**.

Confluiscono nel fondo le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 1.4.99 e art. 52 CCNL 14.9.2000 negli importi previsti e impegnati nel PEG annuale a tale finalità e per gli importi riepilogati in tabella .

La destinazione delle risorse disponibili per le varie finalità, di cui all'art. 17 CCNL 1.4.99, derivante dal presente accordo è indicata nell'**allegato B**.

€. 19.505,00 Capitolo 121800 compensi legali parte avversa €. 12.953,18 Capitolo 122610 compensi legali sentenze favorevoli €. 15.000,00 Capitolo 126930 Incentivazione messi €. 500,00 Capitolo 146010 incentivi art. 92, comma 6 dlgs. 163/2006(pianificazione) €. 4.308,39 Capitolo 118220 incentivi art. 92, comma 5 dlgs 163/2006 (progettazione) €. 733,18 Impegni progettazione titolo II €. 15.189,75 (dato comunicato dal settore gestione infrastrutture)	€. 4.645,00 Capitolo 121720 €. 3.082,84 Capitolo 121710 €. 3.570,00 Capitolo 127020 €. 120,00 Capitolo 146020 €. 1.025,40 Capitolo 118210 €. 174,50 Contributi €. 3.615,16	€. 850,00 Capitolo 124770 €. 1.101,02 Capitolo 124760 €. 1.275,00 Capitolo 128420 €. 45,00 Capitolo 147370 €. 366,21 Capitolo 119560 €. 62,30 Irap €. 1.291,13
Totale €. 1.148.509,54+€.68.189,50= €. 1.216.699,04		

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, per alzata di mano, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni

Parere in ordine alla regolarità tecnica: favorevole
Il Dirigente del Servizio Personale
Dott. Alberto Varetto



28/12/2011

Ogni somma è destinata a ciascun istituto contrattuale specifico in via presuntiva e teorica, salvo verifica a consuntivo delle somme effettivamente occorrenti ed erogate; ogni somma residua di parte stabile o variabile è destinata a produttività collettiva.

Le riduzioni del fondo ai sensi dell'art 9, comma 2 bis del dlgs 15 luglio 2010, n. 78/2010 convertito nella legge 30/7/2010, n. 122, costituiscono economia di bilancio, saranno operate tenendo conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi in merito, adottati dall'Amministrazione; saranno definite nell'anno 2012 e la contrattazione provvederà all'integrazione del contratto rispetto alle destinazioni effettive.

Le riduzioni relative al trattamento economico nei primi 10 giorni di malattia, derivanti dalla applicazione dell'art. 71, d.l. 112/2008 convertito nella legge 133/2008, costituiscono economia di bilancio.

Le risorse variabili di cui all'art. 15 comma 2 e comma 5 CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004) rese disponibili per l'anno 2011 con deliberazione G.C. n° 192 del 13 giugno 2011 e con deliberazione G.C. n° 420 del 19.12.2011, sono specificatamente destinate a finanziare i particolari obiettivi di performance individuati ed elencati, tra i quali è incluso il servizio sgombero neve, il servizio di pronto intervento, il servizio estivo asili nido; il servizio di continuità del CED.

L'utilizzo di tali risorse è subordinato alla verifica di realizzo degli obiettivi di performance

Istituti di carattere stabile

Il totale delle risorse stabili residue alla data del 1.1.2011 è pari a **€. 51.957,43** che vengono destinate al finanziamento di istituti di natura variabile per l'anno 2011, per essere riassegnate nell'anno successivo alle finalità originarie.

Eventuali economie derivanti dall'applicazione dei singoli istituti di carattere stabile, potranno essere a consuntivo utilizzate per il finanziamento di altri istituti variabili, e comunque per la remunerazione della produttività.

Istituti contrattuali con carattere di variabilità ed eventualità

- **Art. 17, comma 2 lett. a)) CCNL 1.4.99)**

Incentivazione della produttività : La somma destinata presunta (**€. 86.754,58 oltre a €.51.957,43** quale presunto importo residuo delle risorse stabili, **per complessivi 138.774,70**) a produttività potrà variare in relazione alle diverse somme, rispetto alla previsione teorica, che siano risultate a consuntivo necessarie per il pagamento degli altri istituti contrattuali, fermo restando che ogni somma residua disponibile di parte stabile o variabile (resti) andrà ad incrementare la cifra inizialmente destinata con il presente accordo a compensare la produttività.

Anche per l'anno 2011 il personale a tempo determinato non è destinatario dei compensi per la produttività.

Il sistema permanente di valutazione, adottato sulla base dei criteri concertati preesistente e in uso fino all'anno 2010, è sostituito dal nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance, oggetto di concertazione conclusa in data 30 novembre 2010 e approvato con deliberazione G.C. n 414 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "*Approvazione del sistema di misurazione e valutazione della performance ai sensi del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150*" ad integrazione dell'attuale regolamento di direzione con i Capi 8, 9 e 10 e gli allegati A e B.

I criteri generali di incentivazione del personale definiti nel CCIA 11.1.2005 sono sostituiti dai seguenti :

Criteri generali per il sistema di incentivazione del personale e per la ripartizione delle risorse destinate agli incentivi di produttività, per i dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

Criteri per l'assegnazione degli obiettivi

I compensi di produttività si erogano previa verifica della realizzazione degli obiettivi, come stabilito dal nuovo sistema di valutazione permanente denominato *sistema per la misurazione e valutazione della performance* ai sensi del dlgs 150/09, distinguendo tra:

1. OBIETTIVI DI SETTORE

a. Obiettivi assegnati al settore / servizio di appartenenza

2. OBIETTIVI SPECIFICI INDIVIDUALI O DI GRUPPO assegnati al dipendente, quali:

a. Partecipazione a progetti / iniziative trasversali o ad altri specifici progetti speciali

b. Partecipazione individuale e/o di gruppo agli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza

3. COMPETENZE OBIETTIVO – qualità della prestazione

a. Comportamenti organizzativi, competenze professionali specifiche e trasversali richieste al dipendente, in relazione alla posizione di lavoro assegnata e alla categoria di inquadramento.

Criteri per la ripartizione e assegnazione del fondo ai settori

Il fondo destinato a incentivare la produttività, valutata ai sensi del dlgs 150/09, viene ripartito tra i settori secondo criteri quantitativi (numero dei dipendenti).

Per l'anno 2011, anno in cui gli obiettivi individuali non sono stati assegnati in modo formale ai dipendenti, per calcolare il numero dei dipendenti impiegati a tempo parziale si seguono i seguenti criteri: il p.t. inferiore o uguale al 50% vale 0,5. Il p.t. superiore al 50% vale 1.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance definisce gli elementi di cui il nucleo di valutazione deve tener conto per pesare gli obiettivi programmati nel PEG. Il peso di ciascun obiettivo deve essere noto a inizio esercizio (con l'approvazione del PEG).

Il fondo e' definito a preventivo e riconteggiato a consuntivo.

Criteri per la determinazione degli incentivi economici

Il sistema di valutazione permanente stabilisce i fattori sui quali si basa la valutazione individuale. La valutazione e' espressa previa certificazione del grado di realizzo degli obiettivi individuali, di gruppo e del settore di appartenenza.

Verifica della realizzazione degli obiettivi del settore di appartenenza

Il grado di realizzo degli obiettivi programmati nel PEG, assegnati dalla giunta a i dirigenti, e' espresso da un punteggio che varia da 0 a 100, certificato a consuntivo secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione del contributo individuale alla performance del settore

Il contributo dato dal dipendente al raggiungimento della performance del settore e' valutato dal dirigente, come stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione degli obiettivi specifici individuali e/o di gruppo

Il grado di realizzo degli obiettivi specifici individuali e/o di gruppo assegnati dal dirigente al dipendente e' espresso da un punteggio che varia da 0 a 100 certificato a consuntivo secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance

Valutazione delle competenze – qualità della prestazione

La verifica e' assegnata al dirigente, sulla base di una scheda che riassume le competenze richieste al dipendente, mirate principalmente a valutare il livello qualitativo della prestazione.

Il punteggio che esprime la valutazione di ciascuna competenza varia da 0 a 100, secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Valutazione complessiva individuale

Si basa su una scheda riepilogativa dei fattori oggetto di valutazione (obiettivi e competenze), diversamente pesati secondo quanto stabilito nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance. E' espressa dalla somma dei punteggi di valutazione di ciascun fattore, ponderati.

Rilevazione della presenza in servizio

Della presenza in servizio si tiene conto unicamente per valutare il contributo del dipendente al raggiungimento degli obiettivi del settore e di gruppo.

Il punteggio che esprime il contributo alla performance del settore (e/o del gruppo) e' pertanto espresso tenendo conto anche alla presenza in servizio del dipendente, sulla base dei dati forniti dal servizio personale (presenza in servizio = giorni di lavoro + ferie godute nell'anno).

La presenza in servizio non e' un elemento di cui tener conto nel valutare il grado di realizzo degli obiettivi individuali assegnati esplicitamente al dipendente, misurato da uno o piu' indicatori e valori di realizzo a consuntivo.

Solo nel caso di mancata assegnazione di obiettivi individuali, ai dipendenti assunti nel 4° trimestre e ai dipendenti cessati nel corso del 1° trimestre o ai dipendenti che non abbiano prestato almeno un mese di servizio effettivo per tutto l'anno non viene erogato alcun premio di produttivita', in considerazione del limitato apporto alla performance dell'UO di appartenenza.

Criteri di computo del premio, a consuntivo

I premi si determinano suddividendo il budget complessivamente destinato all'incentivazione della produttivita' (performance) in proporzione alla valutazione individuale espressa, senza applicare alcun arrotondamento.

Il grado di realizzo degli obiettivi del settore di appartenenza (performance organizzativa) alla cui realizzazione il dipendente contribuisce hanno effetto sulla sua valutazione individuale nei termini stabiliti dal sistema di valutazione.

Utilizzando questo sistema di calcolo non si determinano resti per effetto della valutazione individuale.

I resti che si determinano per effetto della valutazione vengono mantenuti all'interno del fondo per la produttivita' dei dipendenti e ridistribuiti in proporzione alla valutazione espressa tra tutti i dipendenti dell'ente.

Le economie che si determinano sul fondo di posizione e risultato delle posizioni organizzative in conseguenza alla valutazione espressa vengono portate a incremento del fondo destinato alla produttivita' dei dipendenti.

Tempi di erogazione dei premi

I premi sono erogati entro il mese di luglio

Contestazioni del valutato e procedura di conciliazione

In merito alla valutazione espressa complessivamente dal dirigente, il dipendente potrà presentare richiesta di riesame al proprio dirigente entro i 10 gg. successivi alla ricezione della scheda. Il dirigente dovrà pronunciarsi entro 10 giorni.

Il valutato potrà anche richiedere l'attivazione della procedura di conciliazione, ai sensi del regolamento per la disciplina del sistema di misurazione e valutazione della performance.

Criteria per la correlazione tra produttività e incentivi a destinazione vincolata

A decorrere dall'anno 2012, nell'assegnare gli obiettivi ai dipendenti, il dirigente tiene conto del carico di lavoro derivante dai progetti, dai lavori e dalle iniziative incentivate a norma di legge (incentivi a destinazione vincolata finanziati ai sensi art 15 c1 lett k CCNL 1.4.1999) e, nei casi in cui questi rappresentino il risultato più significativo delle prestazioni rese, ridimensiona adeguatamente la partecipazione dei dipendenti agli altri obiettivi del settore.

Ai fini della correlazione fra gli incentivi previsti ex art 27 CCNL 14.9.2000 e le indennità di risultato si conferma l'accordo sottoscritto il 17 aprile 2003 che prevede: l'indennità di risultato è corrisposta per intero se la liquidazione dei compensi professionali, nel corso dell'anno, non ha superato i 10.000,00 euro al lordo delle ritenute di legge e con esclusione di quelli erogati in seguito al recupero effettuato dalla parte avversa soccombente. Quando si superino i 10.000,00 euro, l'indennità di risultato è ridotta del 30%.

Solo per l'anno 2011, ai fini della correlazione fra gli incentivi a destinazione vincolata finanziati ai sensi dell'art 15 c1 lett k CCNL 1.4.1999 e i premi di produttività (esclusi gli incentivi ex art 27 CCNL 14.9.2000 già disciplinati come sopra) si conferma quanto stabilito dall'art 7 del contratto decentrato integrativo del 11 gennaio 2005.

Accordo speciale limitato al periodo di introduzione iniziale del sistema di misurazione e valutazione della performance.

L'introduzione iniziale del sistema segue le regole concertate e recepite nel regolamento sul *sistema per la misurazione e valutazione della performance* con una norma transitoria, introdotta allo scopo di garantire il diritto dei dipendenti alla trasparenza del ciclo di gestione della performance.

La sperimentazione ha la durata di due anni, dal 2011, ed è dedicata al miglioramento e alla messa a punto del sistema e della banca dati delle competenze.

L'Amministrazione si impegna affinché siano assicurati ai dipendenti e alle OO-SS – RSU spazi di confronto per l'adeguamento e il miglioramento del sistema per tutta la durata della sperimentazione.

Incentivi specifici derivanti da accordi esistenti:

Si conferma l'incentivazione delle settimane ulteriori rispetto alle 42 di calendario scolastico fissata per gli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010 negli asili nido in € 100,00/settimana, anche per l'anno scolastico 2010/2011.

Si confermano gli incentivi previsti per il progetto neve, ced e pronto intervento.

- **Art. 17, comma 2 lett. d) CCNL 1.4.99)**

Vengono destinati € 171.550,00 complessivi per le indennità di turno, maggiorazioni, reperibilità, rischio, maneggio denaro.

- **Art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1.4.99**

Vengono destinati € 17.500,00 per il riconoscimento delle attività svolte in condizioni disagiate riconosciute per gli esecutori degli asili nido, gli operai che operano su strada e per il disagio sportello.

- **Art. 17, comma 2, lett. f) e i) CCNL 1.4.99**

Le parti per l'anno 2011 prevedono di destinare al riconoscimento delle particolari responsabilità e all'indennità relativa (art. 17, comma 2 lett.f) CCNL 99), la somma massima teorica di € 24.030,00 da destinare al numero massimo di 30 posizioni, stabilendo per l'anno 2011 che l'indennità sia pari a annui lordi € 890,00;

Si destinano € 8.500,00 per le particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. i).

- **Art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1.4.99 - art. 27 e art. 54 del CCNL 14.9.2000**

Sono destinate le somme che, sulla base di specifiche disposizioni di legge (Fondo legge Merloni per LLPP e urbanistica, ICI; art. 2, comma 11, legge 244/08, etc) vengono impegnate annualmente nel PEG quali incentivazioni di prestazioni o di risultati (art. 15, comma 1, lett. k), e che sono destinati in base agli art. 27 (incentivi avvocatura) e 54 (incentivazione messi) del CCNL 14.9.2000 pari a € 68.189,50

Le parti concordano sulla necessità di riesaminare l'attuale disciplina prevista per le indennità contrattuali, ferme restando le vigenti norme in materia.

Le parti prendono atto della proposta di preintesa tra il Comune di Moncalieri, il Cral del comune di Torino e il Cral del Comune di Moncalieri.

Moncalieri, 21 dicembre 2011

Parte pubblica

dott. Fausto Pavia (firmato in originale)

dott.ssa Elena Ughetto (firmato in originale)

dott. Alberto Varetto (firmato in originale)

Parte sindacale

FP CGIL - Cecilia Poli (firmato in originale)

UIL FPL - Renato Bua (firmato in originale)

RSU - Calogero Licata (firmato in originale)

RSU Lorenza Caruso (firmato in originale)

RISORSE DECENTRATE STABILI - art. 31 comma 2 CCNL 2004

798.524,96

art. 14 - comma 4 CCNL 1.4.99	riduz. 3% fondo straord.	4.095,50
	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2001	10.340,00
art. 29 CCNL 2004 e dich. cong. N° 14	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2004	8.484,00
dichiarazione congiunta n°4 CCNL 2006	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2006	6.020,52
	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2008	4.851,98
dichiarazione congiunta n°1 CCNL 2009	incremento costo fondo progressioni per CCNL 2009	2.979,37
	reperib., turno, rischio, disagio	57.599,13
art.15 comma 1 lett.a,b CCNL 1.4.99	particolari responsab., qualità prestaz. Individ., produtt. Collett., economie part time 97, risorse aggiuntive art.32 CCNL 95	284.097,75
	straord. P.O.	18.875,33
	straord 5 PO	6.726,86
art.15 comma 1 lett.g CCNL 1.4.99	led 1998	52.670,86
art.15 comma 1 lett.h CCNL 1.4.99	indennità VIII liv.	10.070,91
art.15 comma 1 lett.j CCNL 1.4.99	0,52% monte salari 1997 (€ 6.280.724,91)	32.659,77
art.15 comma 5 CCNL 1.4.99	increm.d.o. anno 2002	49.103,33
art.4 comma 1 CCNL 2001	1,1% monte salari 1999 (€ 5.845.384,23)	64.299,23
art.4 comma 2 CCNL 2001	r.i.a. e assegni ad personam personale cessato dal 2000	54.951,35
art.32 commi 1 - 2 CCNL 2004	0,62% + 0,50 % monte salari 2001(€ 6.848.173,97)	76.699,55
art. 4 comma 1 CCNL 2006	0,5% m.s. 2003 (€ 7.381.032,40)	36.905,16
art 8, comma 2 CCNL 2008	0,6 m.s.2005 8.164.365	48.986,19
Riduzione ATA		-31.891,83
		798.524,96

RISORSE DECENTRATE VARIABILI - Art. 31 comma 3 CCNL 2004

art.15 comma 1 lett.k CCNL 1.4.99		39.736,32	
<i>incentivi per la progettazione - art. 92, comma 5 dlgs. 163/2006</i>		15.922,93	15.922,93
<i>incentivi per la pianificazione - art. 92, comma 6 dlgs. 163/2006</i>		4.308,39	4.308,39
<i>incentivi per recupero evasione ICI - art. 58, comma 1 lett.p) Dlgs 446/1997</i>		19.505,00	
art 27 CCNL 14.9.2000 compensi avvocatura condanna parte avversa		12.953,18	12.953,18
compensi per sentenze favorevoli RDL 1578/1933		15.000,00	15.000,00
art. 54, CCNL 14.9.2000 notificazioni messi		500,00	48.184,50
	importi verificabili a consuntivo: incentivi a destinazione vincolata	68.189,50	
art.15 comma 1 lett.m CCNL 1.4.99	risparmio su straordinario 2010	3.608,38	
art.15 comma 2 CCNL 1.4.99 - G.C. 192 del 13.6.2011	event. integr. 1,2% monte salari 1997 max. €. 75.368,70	75.368,70	
art. 15 comma 5 CCNL1.4.99 deliberazione G.C. 192 del 13.6.2011 e deliberazione G.C. n° 420 del 19.12.2011		271.007,50	
risorse variabili dedotti incentivi CdC 51/2011		369.989,58	418.174,08
totale risorse accertate stabili+variabili			1.216.699,04

dedotti incentivi progettazione

pianificazione e avvocatura

48.184,50

tetto fondo 2011

1.168.514,54

tetto 2010

1.170.100,32

RISORSE STABILI - ART. 31. COMMA 2

798.524,96

	presunto teorico
art.33 c 4 lett.b CCNL 2004	164.919,94
art. 17 c 2 lett.b CCNL 1.4.1999	349.690,19
art. 17 comma 2 lett.c CCNL 1.4.1999	189.668,77
art.31, comma 7 CCNL 14.9.2000	17.000,00
art. 6 CCNL 2001	10.500,00
art.7 CCNL 2001	14.000,00
CCNL 1999	788,63
DESTINATI A REMUNERARE LA PRODUTTIVITA'	51.957,43
totale risorse stabili	798.524,96

	previsioni utilizzo
indennità contrattuali - art. 17, comma 2, lett. d)	418.174,08
	146.550,00
	14.500,00
	4.500,00
	6.000,00
attività disagiate - art.17 c 2 lett.e) CCNL 1.4.99	17.500,00
specifiche responsabilità - art17 c.2 lett. i CCNL 1.4.99	8.500,00
specifiche responsabilità (art17 c.2 lett. f CCNL 1.4.99)	24.030,00
incentivi da accordi decentrati progressi - art. 17, comma 2 lett.a)	24.000,00
risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di prestazioni o di risultati - art. 17, comma 2 lett. g)	1.150,00
	7.000,00
	9.500,00
	15.922,93
	4.308,39
	19.505,00
	500,00
	27.953,18
	86.754,58
51.957,43	
	0,00

totale risorse decentrate destinate - anno 2011 1.216.699,04